

# XXXVIII STAGIONE CONCERTISTICA DEL CIRCOLO DELLA MUSICA DI BOLOGNA 2022

(5 MARZO - 21 OTTOBRE) WWW.CIRCOLODELLAMUSICA.IT

## BIO DEI MUSICISTI

**OLAF JOHN LANERI** nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi pianistici a Verona e quindi si perfeziona in Italia e all'estero per poi conseguire la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola. Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, risulta laureato ai concorsi internazionali di Monza, di Tokyo e di Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince la cinquantesima edizione del prestigioso concorso "F. Busoni" di Bolzano (Il premio 'con particolare distinzione'; il I premio non viene assegnato). Delle sue Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini, unica esecuzione di un italiano inserita nel CD pubblicato per festeggiare il Cinquantenario del concorso Busoni, A.Cohen scrive nell' International Piano: "La migliore esecuzione dal vivo che abbia mai sentita" È presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Montecarlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus, Lior Shambadal. Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, al Tiroler Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival della Ruhr, alla Herkulessaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, al Festival di Gijón, all'Opéra di Montecarlo. È stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna, e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni (per la prima volta riuniti) di Botticelli sulla Divina Commedia di Dante. Un posto di rilievo nel suo repertorio occupa la figura di Beethoven, sia per le numerose partecipazioni in esecuzioni integrali delle Sonate, che per aver suonato l'intero corpus delle 32 Sonate in otto concerti per il Circolo della Musica di Bologna, e poi a Modena a Udine e in altre città italiane. L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino. Nel novembre del 2015 è uscito un cd con musiche di Brahms (Ballate op.10, Variazioni sopra un Tema di Paganini op.35, Klavierstücke op.76) per la Universal. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di musica di Venezia

**IL DUO SCHIAVO-MARCHEGIANI** è apprezzato dal pubblico e dalla critica internazionale per lo stile personalissimo, la naturalezza del discorso musicale, la bellezza del suono, l'intensità e la travolgente energia delle loro interpretazioni. Parallelamente all'intensa attività solistica, dal 2006 Sergio Marchegiani e Marco Schiavo formano un duo pianistico tra i più attivi e dinamici sulla scena italiana e internazionale. Hanno tenuto molte centinaia di concerti in tutto il mondo, suonando nelle sale più prestigiose: Sala Grande della Carnegie Hall a New York, Sala Grande della Philharmonie e del Konzerthaus a Berlino, Sala d'Oro del Musikverein e Sala Grande del Konzerthaus a Vienna, Sala Grande del Mozerteum a Salisburgo, Laeiszhalle ad Amburgo, Beethoven-Haus a Bonn, Rudolfinum e Smetana Hall a Praga, Bulgaria Hall a Sofia, Teatro dell'Hermitage a San Pietroburgo, Suntory Hall a Tokyo, Teatro Petruzzelli di Bari e inoltre a Roma, Parigi, Zurigo, Sofia, Istanbul, Oslo, Helsinki, Mosca, Montreal, Washington, Città del Messico, Montevideo, San Paolo del Brasile, Baku, Astana, Hong Kong, Bangkok, Singapore, ecc. Nel 2013 hanno debuttato al Ravello Festival; nel 2017 hanno tenuto un recital presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano nella Stagione della Società dei Concerti che li ha nuovamente invitati nel 2019. Si sono esibiti con importanti orchestre come i Berliner Symphoniker, la Royal Philharmonic Orchestra, la Budapest Symphony Orchestra, la Prague Radio Symphony Orchestra, la Sofia Philharmonic Orchestra, la New York Symphonic Orchestra, l'Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica di Istanbul, le Orchestre da Camera di Città del Messico, Praga e Madrid e la Camerata Ducale di Vercelli. Hanno registrato per emittenti radio-televisive nazionali in Italia (RAI Radio3), Repubblica Ceca (in diretta nazionale sul terzo canale radio dalla Dvořák Hall), Svizzera, Germania, Bulgaria, Russia, Messico e Hong Kong. Marco Schiavo e Sergio Marchegiani sono artisti Decca. Nel 2014 la prestigiosa etichetta pubblica il loro primo CD dedicato a Franz Schubert che ha ottenuto ottime recensioni dalla critica specializzata: *"pianismo totale e alta scuola"* (Antonio Brenna, "Amadeus"); *"Va lodato il duo formato da Schiavo e Marchegiani... L'immenso tema della solitudine [nella Fantasia in Fa minore] e del suo esorcismo è superbamente espresso dai due eminenti pianisti"* (Claudio Strinati, "Il Venerdì di Repubblica"). Nel 2018 esce il secondo CD dal titolo *"Dances"* con le Danze Ungheresi e i Valzer op. 39 di Johannes Brahms. *"... perfetto equilibrio, frutto di una serrata ricerca... un levigato e ammirevole bilanciamento sonoro e stilistico"* (Mattia Rossi, 5 stelle su "Amadeus"); *"Un'esecuzione che non si ascolta, ma che si beve con le orecchie, come se fosse un flûte di champagne reso suono. La brillantezza del timbro, la chiarezza dell'eloquio, l'esaltazione del ritmo rendono questo CD la registrazione di riferimento in assoluto per il WoO 1 e l'op. 39. Irrinunciabile"* (Andrea Bedetti, 5/5 su "MusicVoice"). Nel 2020 Decca pubblica un terzo CD con i *Concerti per due pianoforti K. 242 e K. 365 di Mozart* e il *Concerto per pianoforte a 4 mani di Kozeluch* registrati a Londra con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Gudni A. Emilsson. *"Esecuzioni molto vivaci e molto precise, con suono piccolo e tocco scattante che ricordano il fortepiano, e con qualche momento oggi abbastanza insolito... Ma ciò che la gente del mestiere nota di più è la sgranatura dei trilli, sempre frementi, sempre misurati col contagocce come se ci fossero di rinforzo alla strumentazione alcuni usignoli"* (Piero Rattalino, 4 stelle su "Musica"). Nell'estate 2021 è uscito *"Mozart for two"*, il nuovo CD interamente dedicato alle Sonate di Mozart. Hanno studiato con grandi didatti quali Ilonka Deckers Küssler, Alexander Lonquich, Bruno Canino, Franco Scala, Aldo Ciccolini e Sergei Dorenski. Insegnano nei Conservatori di Alessandria e Potenza, sono spesso invitati a far parte di giurie di concorsi internazionali e tengono masterclass in tutto il mondo (Spagna, Serbia, Turchia, Stati Uniti, Messico, Kazakistan, Giappone, Australia, Brasile, ecc.)

**BEATRICE DALLAGNESE** ha 21 anni e vive a Oderzo (TV). Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 4 anni e nel 2015 è stata ammessa alla prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola in cui ha studiato con M° Stefano Fiuzzi. Attualmente studia con M° Ingrid Fliter e M° Boris Petrushansky, nella classe di pianoforte, e con M° Nazzareno Carusi e M° Marco Zuccarini, nella classe di musica da camera. Dal 2015, inoltre, studia con il M° Alberto Nosè. Nel 2018 si è diplomata al Conservatorio "C. Pollini" di Padova con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha partecipato a masterclass tenute dal M° Selma Chicco Hajdin, M° Gloria Campaner, M° Federico Colli, M° Jerome Lowenthal, M° Natalia Trull, M° Franco Scala, M° André Gallo, M° Lilya Zilberstein e M° Michel Béroff. Nel 2015 e 2016 ha frequentato le masterclass "Progetto IMC" dell'Associazione Kymbala di Campli (TE) risultando, in entrambe le edizioni, la migliore allieva tra tutti gli strumenti. Ciò le ha permesso di esibirsi al Festival Florio di Favignana (TP) e al Teatro Comunale de L'Aquila con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese preparandosi con il M° Marco Zuccarini. Anche nel 2017 al corso di perfezionamento "Master 4 strings" di Pistoia, sotto la direzione artistica del M° Simone Gramaglia, è risultata la migliore allieva tra tutti gli strumenti, permettendole di esibirsi al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e a Barcellona P. G. per l'Associazione "V. Bellini" di Messina. Tiene regolarmente concerti in veste di solista, duo a quattro mani e due pianoforti con la sorella gemella Eleonora. Si è esibita in alcune delle più prestigiose stagioni concertistiche come l'Accademia Filarmonica di Verona presso l'Ateneo dell'Università di Verona (2017), Società del Quartetto di Milano presso la Sala Puccini del Conservatorio G. Verdi (2018), Imola Summer Festival (2018 e 2021), Accademia Filarmonica di Bologna (2021), Amici della Musica di Padova (2021), Ferrara International Piano Festival (2021) e Fondazione La Società dei Concerti di Milano (2021). Nel 2016 è stata invitata da Steinway & Sons Italia ad esibirsi in concerto per il Piano City Milano. Nel giugno 2017, in seguito alla vittoria dell' American Protégé Competition di New York, si è esibita allo Stern Auditorium/Perelman Stage della Carnegie Hall di New York. Inoltre ha tenuto un recital al Fazioli Showroom presso Faust & Harrison Pianos di New York. Nello stesso anno ha collaborato al progetto "Mousiké" con la pianista Gloria Campaner e il visual artist Natan Sinigaglia. Nel 2018 ha suonato con l'Amadeus Piano Duo, formato dal M° Alberto Nosè e M° Valentina Fornari, presso la Pinacoteca di Brera a Milano su invito di Yamaha Italia in coordinamento con la Ricordi. Nel 2019 è stata invitata dal M° Franco Scala, fondatore e direttore dell'Accademia Pianistica di Imola, ad esibirsi per il concerto dedicato all'equipollenza dei diplomi accademici in lauree al Teatro Ebe Stignani di Imola con la presenza del Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e del presidente dell'Accademia Corrado Passera. Nel 2017 e 2019 si è esibita al Palazzo Sersanti per le giornate d'autunno organizzate dal FAI (Fondo Ambiente Italiano). Nel 2021 ha suonato con il Quartetto Adorno in occasione del "Mondadizza Music Week" organizzato da Fondazione La Società dei Concerti di Milano. Inoltre si è esibita in tutta Italia e all'estero tra cui Roma (Banca d'Italia), Milano (Società del Quartetto, Pinacoteca di Brera e

Piano City 2016, 2018), Venezia (palazzo Cavagnis e palazzo Albrizzi), Padova (Auditorium Pollini, festival Cristofori e Agimus), Oderzo (Teatro Cristallo, Teatro Brandolini e Auditorium Ascom), Conegliano (Teatro Accademia), Pordenone (Piano City 2021 e 2021), Lignano Sabbiadoro (Sala Darsena e Terrazza a mare), Imola (Teatro Ebe Stignani, Teatro dell'Osservanza, Sala Mariele e Palazzo Sersanti), Pistoia (Auditorium Mabellini e palazzo De Rossi), Rovigo (Conservatorio "F. Venezze"), San Donà di Piave (Teatro Metropolitan Astra e Auditorium Leonardo da Vinci), Bassano del Grappa (Amici della musica "Giorgio Vianello"), Verona (Accademia Filarmonica e palazzo della Gran Guardia), Malcesine (Castello Scaligero), Valeggio Sul Mincio (Castello Scaligero), Lazise (Dogana Veneta), Legnago (Teatro Salieri), Ravenna (Teatro Alighieri e Palazzo Teodorico), Ferrara (Museo Archeologico Nazionale), Bologna (Teatro Comunale, per la stagione concertistica "Conoscere la musica", Oratorio San Rocco e Accademia Filarmonica di Bologna presso la Sala Mozart), Monferrato (Monferrato Classic Festival), L'Aquila (Teatro Comunale), Riccione (Villa Mussolini), Perugia (Sala dei Notari), Firenze (Accademia Cristofori), Palermo (Piano City 2018), Messina (Teatro Vittorio Emanuele), Salisburgo (Wiener Saal), Piła (Sala Miejska) e New York (Carnegie Hall Stern Auditorium e Faust & Harrison Pianos Fazioli showroom). Beatrice ha suonato, in qualità di solista, con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Filarmonica di Bacau e la Virtuosi Brunensis Orchestra. Alcuni suoi concerti sono stati trasmessi in canali televisivi come "i113" e in radio come RPL. In programma ha anche la registrazione di brani di Schumann all'interno del progetto sull'integrale del compositore tedesco organizzato dall'Accademia di Imola. Ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali sia come solista che in duo pianistico ottenendo i seguenti **primi premi assoluti**:

Da Solista

2009: Concorso Internazionale per "Giovani musicisti" di Treviso, Concorso Nazionale di Campi Bisenzio (FI)

2010: Concorso Nazionale di Piove di Sacco (PD)

2013: Concorso Nazionale "Riviera Etrusca" di Piombino (LI)

2014: Concorso Nazionale "Città di Venezia", Concorso Internazionale "Musica Insieme" di Musile di Piave (VE), Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Città di Piove di Sacco" (PD), Concorso Pianistico Internazionale "Città di San Donà di Piave", Concorso Pianistico Internazionale "Città di Albenga"

2015: Concorso Internazionale "Giovani Musicisti" di Legnago (VR), Concorso di esecuzione Musicale di Piove di Sacco, Concorso Internazionale, Giovani Musicisti "Diapason d'oro" di Pordenone, Cesar Franck International Piano Competition di Bruxelles

2016: American Protégé International Competition di New York

2019: Amadeus International Piano Competition di Lazise (VR), Concorso Internazionale "Città di Villafranca" (VR)

2021: Concorso Nazionale "Ugo Amendola" di Mogliano Veneto (TV), Concorso Internazionale "Andrea Baldi" di Bologna

In Duo

2010: Concorso Internazionale "Musica Insieme" di Musile di Piave (VE)

2015: Concorso Internazionale "Giovani Musicisti" di Legnago (VR), Concorso Internazionale Giovani Musicisti "Diapason d'oro" di Pordenone, Concorso Internazionale Pianistico "Città di San Donà di Piave"

2017: Concours International de Piano à 4 mains a Montecarlo

**MANUELA RASORI**, soprano Compiuti studi umanistici, Manuela Rasori si è diplomata in Canto al Conservatorio di Rovigo. Ha approfondito e sviluppato la tecnica vocale con la Maestra A. Rognoni di Padova. Primo Premio al V Concorso Nazionale "Franz Schubert", vincitrice del VI Concorso Nazionale di Canto "A. Lazzari" di Genova, si è distinta al VI Concorso Nazionale di Canto da camera di Conegliano Veneto e al XIV Concorso internazionale di Finale Ligure. Ha perfezionato il repertorio liederistico sotto la guida di Erik Werba e Irwin Gage. Ha approfondito il repertorio francese, affrontato ed esplorato la vocalità del Novecento sotto la guida di Dorothy Dorow. Componente, fra i fondatori, del "Farbenmelodie Ensemble" e del gruppo vocale femminile "Vocinblu", Artista del Coro stabile del Teatro Comunale di Bologna, fa parte dell'Ensemble barocco "Il Medoro" e del "Mirabilia Vocal Ensemble". Svolge attività solistica prevalentemente nel repertorio cameristico con predilezione per la liederistica, il Novecento storico e la musica contemporanea. Ha sostenuto ruoli solistici in produzioni del Teatro Comunale di Bologna ed eseguito, in prime assolute, musiche di compositori italiani contemporanei (Guarnieri, Furgeri, Benati, Galante, Landuzzi).

**CHIARA SINTONI**, pianoforte Chiara Sintoni è docente di Storia della Musica per Didattica al Conservatorio "G.P. da Palestrina" di Cagliari e professore a contratto nel Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia-Cremona dall'a.a. 2017/2018, Dottore di ricerca in discipline musicali all'Università di Trento, musicologa, pianista, docente, autrice di monografie e saggi di argomento storiografico e pedagogico-didattico. Già assegnista di ricerca nel Dipartimento delle Arti di Bologna (a.a. 2013/2014), è stata collaboratore scientifico per la Libera Università di Bolzano nel triennio 2008/2011 e professore a contratto nei Conservatori di Frosinone e Bologna. Nel 2016 ha ottenuto una borsa di studio presso lo 'Staatliches Institut für Musikforschung' di Berlino per un progetto di ricerca sui congegni meccanici nel pianoforte storico, ideale prosecuzione degli studi che hanno portato alla pubblicazione della monografia *I trattati pianistici prima e dopo l'Ottocento. Tra didattica, sociologia e organologia*, Roma, 2013. Nell'a.a. 2017/2018 ha inoltre approfondito l'interpretazione e la conoscenza del repertorio allo strumento storico frequentando il corso singolo annuale di Fortepiano (Pianoforte storico) al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, superando l'esame finale a pieni voti ed eseguendo opere di Friedrich Kalkbrenner e Louis Adam, di rara esecuzione. Svolge attività concertistica in duo con Manuela Rasori e in varie formazioni cameristiche, con un repertorio che spazia dal Settecento al Novecento contemporaneo.

**GIAN FRANCESCO FALBO** Gian Francesco Falbo inizia il suo percorso musicale in giovanissima età e, compiuti gli studi classici, consegue il Diploma di violino presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna. Si perfeziona presso il Boston Conservatory dove ottiene, con borsa di studio, il Graduate Performance Diploma (GPD) in violino e il Master in direzione orchestrale. In qualità di direttore è stato assistente di Bruce Hagen, suo docente principale, in ogni produzione sinfonica del Boston Conservatory, con cui ha eseguito *Firebird Suite* di Stravinsky al Sanders Theatre di Harvard. È stato inoltre assistente di Andrew Altenbach per la compagnia "Boston Opera Collaborative" (BOC) e per il dipartimento d'opera del Conservatorio, prendendo parte a numerose produzioni tra cui *L'Italiana in Algeri*, *La Traviata* e le opere contemporanee *Sumeida's Song* e *Dark Sisters*. Ha partecipato a corsi di perfezionamento con Donato Renzetti, Vittorio Parisi, Matteo Beltrami e Kostantinos Diminakis, durante i quali ha diretto l'Opéra de Baugé Festival Orchestra (Francia), l'Orchestra del Teatro Coccia di Novara (Italia) e la Pazardzhik Symphony Orchestra (Bulgaria). Come violinista, ha studiato con Markus Placci, Lenuta Ciulei, Mela Tenenbaum. Ha suonato con numerosi ensembles tra cui Orchestra Filarmonica Italiana, Boston Chamber Orchestra, Orchestra of Indian Hill e molti altri. Presso il Boston Conservatory ha svolto, inoltre, il ruolo di assistente al Dipartimento di Storia della musica per tre anni consecutivi. Ha studiato composizione con Gian Paolo Luppi.

**NICOLA BARONI** Diplomato in Violoncello e in Musica Elettronica presso il Conservatorio di Bologna e laureato al DAMS, ha conseguito Dottorato di Ricerca (PhD) in Composizione presso l'Università di Edinburgo. Si è perfezionato in Violoncello e in Musica da Camera con Anner Bijlsma, Franco Rossi, Alain Meunier, Siegfried Palm. È docente di Violoncello presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Ha tenuto conferenze e workshops presso importanti università europee e americane. Ha pubblicato nel 2010 il CD "Violoncello Italiano-XXI Secolo" per la Bottega Discantica. Ha collaborato con diversi ensembles di musica contemporanea e con compositori quali Bussotti, Castaldi, Donatoni, Guarnieri, Stroppa, Malec, Casserley. È attivo sulla scena internazionale come solista e camerista. Diverse sue composizioni elettroacustiche e interattive sono state eseguite in festival internazionali.

**YUKI TOKUNAGA** è nato nel 1993 in Giappone. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 3 anni. Ha studiato con Gyorgy Nador dall'età di 8 all'età di 17 anni e tre anni con Vladimir Ovchinnikov al liceo del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca in Giappone. Dopo aver studiato al Tokyo College of Music (Corso di Composizione), attualmente studia all'Accademia Pianistica di Imola con i Maestri Stefano Fiuzzi e Ingrid Fliter. A nove anni ha debuttato con l'Orchestra Filarmonica di Cracovia e successivamente si è esibito con le principali orchestre giapponesi tra cui l'Orchestra Filarmonica di Kanagawa, l'Orchestra Ensemble Kanazawa e la Hyogo Performing Arts Center Orchestra. Ha vinto numerosi premi nei principali

concorsi pianistici in Giappone, risultando il finalista più giovane al Concorso Tchaikovsky del Giappone. Ha vinto il Grand Prix al Japan Classical Concorso Musicale con il giudizio unanime della giuria. Successivamente ha vinto il Gold Prize e il Premio Speciale della Giuria al Chopin International Piano Competition in Asia. Nel 2021 ha vinto il primo premio al X Concorso Pianistico Internazionale Andrea Baldi di Bologna.

**KRISTEN MASTROMARCHI** si laurea in Musica *magna cum laude* nel 1999 presso l'Università di Hartwick, nello Stato di New York. Dal 2001 si trasferisce in Italia per perfezionare lo studio del canto e nel 2007 consegue il diploma di Canto Lirico presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco. Successivamente si perfeziona con Cristina Mantese, Danilo Rigosa, William Matteuzzi, Marina De Liso, Fernando Cordeiro Opa e Romina Basso. Inizia pertanto giovanissima ad apparire come protagonista in molti musical, alcuni d'avanguardia come *Gallantry* di Douglas Moore, *Jaques Brel is Alive and Well and Living in Paris*, di Eric Blau e Mort Shuman, *Red Hot and Cole* su musiche di Cole Porter, *Green Eggs and Ham* di Rob Kapilow; altri tratti invece dal repertorio più standard, come *West Side Story* e *Jesus Christ Superstar*, solo per citarne alcuni. Alla produzione di musical, Kristen affianca da sempre lo studio del repertorio classico, che la porta ad interpretare Belinda in *Dido and Aeneas* di Henry Purcell e Madame Silverklang nel *Impresario* di W. A. Mozart, oltre che apparire in *Suor Angelica* di G. Puccini e *Procedura Penale* di Luciano Chailly. In Italia, oltre ad affrontare il repertorio di soprano lirico leggero tiene concerti solistici dedicati al repertorio del musical/jazz/contemporaneo, avendo in attivo numerose esecuzioni: *The Gershwin I Love*, presso Le Barbarighe di S. Martino di Venezia nel 2010; *Concerto recitato con musiche di Gian Carlo Menotti*, presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo nel 2011; *Da Menotti al Musical* presso l'Auditorium Pertini di Adria nel 2012; e *Concerto recitato con musiche di Gian Carlo Menotti*, presso il conservatorio "F. Venezia" di Rovigo nel 2012. Nel 2014 ha registrato "The Gershwin-Porter Project" con il suo trio, Cafe'900, che fa concerti in tutt'Italia. Nel 2021 ha registrato un secondo cd con Cafe'900 intitolato "Christmas Songs & Tales" e il trio ha eseguito un concerto riportando la musica del cd al Magazzino Arti Sceniche (Bologna) nello stesso anno. Continua a fare concerti dedicati a Gershwin in altri contesti, per esempio un concerto recitato al Teatro degli Angeli di Bologna nel 2020.

**LUIGI CASELLI** è nato a Bologna e ha iniziato gli studi pianistici col padre all'età di 6 anni. A 17 anni ha conseguito il diploma con il massimo dei voti al Conservatorio *G.B. Martini* di Bologna sotto la guida di Luigi Mostacci. Successivamente si è perfezionato a Freiburg con Vitalij Margulis e ha seguito diverse *masterclasses* di Oxana Jablonskaja. Sin da giovanissimo ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero come solista, in diverse formazioni cameristiche e con orchestra esibendosi anche per diverse televisioni e radio europee. È risultato vincitore di numerosi premi in diversi concorsi pianistici internazionali come il *Cortot* di Milano, il *Canals* di Barcellona e il *Viotti* di Vercelli. Dal 1991 è membro del *Baynov Piano Ensemble*, originale formazione di pianisti europei il cui repertorio spazia da composizioni per un pianoforte a sei mani fino a 8 pianoforti a 4 mani, che sta riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica in tutta Europa, Canada e Cina e con cui ha registrato svariati CD e DVD. Nel 2015 ha registrato per l'etichetta *Bongiovanni* un CD per pianoforte solo dedicato ad Aleksandr Skrjabin in occasione del centenario della morte del compositore. All'attività concertistica Luigi Caselli ormai da molti anni affianca l'attività didattica che l'ha portato ad insegnare in diversi Conservatori italiani. Attualmente è Professore di ruolo presso il Conservatorio *G.B. Martini* di Bologna.

**LUCA RASCA** allievo di Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola, dove tuttora vive, è vincitore di numerosi premi in campo nazionale e internazionale tra cui: London Piano Competition, Busoni di Bolzano, Palma d'Oro di Finale Ligure, Schubert di Dortmund, Scriabin di Grosseto, Chopin di Roma, Città di Treviso, Casagrande di Terni, Viotti di Vercelli. Svolge attività concertistica da solista, in musica da camera e ha suonato oltre 20 concerti per pianoforte e orchestra con prestigiose formazioni tra cui l'Orchestra Sinfonica della Rai, i Virtuosi di New York, la London Philharmonic Orchestra con la quale ha debuttato alla Royal Festival Hall di Londra con il primo concerto di Brahms alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, è spesso membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali ed è attivo in campo didattico da oltre 20 anni. Scrive per la rivista *Suonare News*, è direttore artistico del Concorso Internazionale Palma d'Oro di Finale Ligure (SV), fondatore e docente al Piano Summer Campus di Tolmezzo (UD), che si svolge annualmente nel mese di luglio. È titolare della Cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Pesaro. Dal dicembre 2015 è Steinway Artist e dal 2019 è artista Universal Classics&Jazz, etichetta per la quale è uscito l'album di debutto, dedicato a sonate di Muzio Clementi, nel novembre 2019.

**RICCARDO BRAGHIROLI** è nato a Milano il 31 dicembre 2000. Ha iniziato lo studio del Pianoforte all'età di 10 anni con il M.<sup>o</sup> Davide Cavalli e dal 2019 studia al Conservatorio G. B. Martini di Bologna sotto la guida del M.<sup>o</sup> Sandro Baldi dove attualmente frequenta il terzo anno del triennio. Affianca allo studio del pianoforte quello della composizione con la prof.ssa Cristina Landuzzi. Ha ricevuto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali quali il "Concorso Città di Riccione", il concorso "Adotta un musicista" di Forlì, il "Concorso Zanicoli" di Sogliano al Rubicone, e il "Concorso Andrea Baldi" dove ha ottenuto il 2° premio nel 2021 nella categoria F fino ai 35 anni. Ha frequentato Masterclass con docenti quali Pietro De Maria, Andrea Lucchesini, Roberto Cappello, Nazzareno Carusi e Pierluigi Camicia. Nel 2018 ha eseguito il terzo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven al Teatro D. Fabbri di Forlì sotto la guida del M.<sup>o</sup> P. Mazzocchi con l'Orchestra Paneuropea.

**ROBERTO NOFERINI** si è diplomato con lode al Conservatorio Verdi di Milano con Gabriele Baffero e si è poi perfezionato con A. Grumiaux, S. Accardo, C. Romano, D. Schwartzberg, P. Vernikov e, per la musica da camera, con D. De Rosa. In violino barocco ha seguito Master a Cremona e a Salisburgo con E. Gatti, R. Goebel e F. Birsak. Ha vinto numerosi primi premi e premi speciali in importanti concorsi internazionali (Postacchini di Fermo, Viterbo, Portogruaro, Lipizer di Gorizia, Perosi di Biella). Al suo debutto a soli 12 anni al Teatro Comunale di Bologna ha fatto seguito un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in prestigiosi festival e per importanti istituzioni. Ha suonato in stagioni concertistiche italiane (Sala Verdi di Milano, Teatro Goldoni di Firenze, Teatro comunale di Firenze per il Maggio musicale Fiorentino, Teatro Alighieri di Ravenna, Chiesa di S. Vitale a Ravenna, Teatro Grande di Brescia, Vicenza, Pescara, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Bellini di Catania, Accademia Chigiana a Siena, Rossini Opera Festival, Festival di Città di Castello, Festival di Ravello, Festival Pontino di Sermoneta, Teatro Diana a Napoli, Festival di Nola, Sagra Malatestiana a Rimini, Teatro Comunale di Chieti, Teatro Masini a Faenza, Festival di Bellagio, Teatro Rossini a Lugo, Università Cattolica di Roma, Concerti del Quirinale in diretta radiofonica a Roma, Festival Duni a Matera, Accademia Filarmonica a Bologna, Cattedrale di Ruvo di Puglia, Chiesa di S. Nicola a Bari, Teatro dei Filodrammatici a Cremona, Teatro Duse a Bologna, ecc..) e, all'estero, nelle principali capitali europee, Londra a Saint Martin in the Fields e Istituto Italiano di Cultura, Parigi teatro Champs Elisées e Eglise le Pouvre, Vienna Istituto Italiano di Cultura, Nizza chiesa di Notre Dame, Salisburgo nella stagione del Mozarteum, Blois Castello della Loira, Monaco, Istanbul, Stoccolma museo di arte contemporanea, Losanna sala grande del conservatorio, Tirana, Madrid Istituto Italiano di Cultura, Murcia Teatro Romeo, Bruxelles Istituto Italiano di Cultura, in Sud America ( Rio de Janeiro, Curitiba, Montevideo, Buenos Aires) Giappone, Tokyo ed Egitto al Cairo. Numerosissimi i concerti con repertorio barocco e classico con violino e arco d'epoca in duo con Chiara Cattani al clavicembalo e al fortepiano in tutta Europa. Nella loro attività spiccano i Cd registrati per Tactus con l'integrale delle Sonate di Giuseppe Sarti e le 12 Sonate op. 2 di G.B. Somis e le sei sonate di J.S. Bach per Movimento Classical. I suoi 24 Capricci di Paganini registrati in prima mondiale su corde in budello sempre per Tactus hanno riscosso un grande successo nel panorama mondiale e sono giunti in brevissimo tempo alla terza ristampa. Membro fondatore dal 2000 dello SchuberTrio, si esibisce in numerosi concerti da camera, riscuotendo unanimi consensi.

Segnalato da numerose critiche come uno dei più brillanti violinisti della sua generazione, ha suonato in veste di solista alcuni dei principali concerti per violino (Bach, Locatelli, Vivaldi, Pugnani, Paganini, Beethoven, Mendelssohn, Schnittke) e collabora in formazioni cameristiche con Bruno Canino, Luca Rasca, Alessandro Specchi, Denis Zardi, Salvatore Accardo, Massimo Quarta, Isabelle Faust, Cristiano Rossi, Bruno Giuranna, Sylvie Gazeau, Anthony Pay, Emanuele Segre e Giampaolo Bandini. Con la sorella Anna (violinista del Maggio Musicale Fiorentino e violista) e il fratello Andrea (primo violoncello del Teatro dell'Opera di Roma) suona in trio d'archi in omaggio al padre Giordano Noferini, compositore, direttore d'orchestra e Direttore dal 1974 al 1977 del Conservatorio Giovan Battista Martini di Bologna. Roberto Noferini si dedica con attenzione anche al repertorio contemporaneo e ha lavorato con L. Berio, S. Sciarrino, G. Petrassi, N. Castiglioni, R. Cacciola, G. Manzoni e B. Bettinelli. La sua versatilità lo ha portato inoltre ad eseguire brani solistici in alternanza a letture di poesie recitate da Paola Gassman, Arnoldo Foà, Ugo Pagliani, Giancarlo Giannini ed Ottavia Piccolo. Tra le sue incisioni inoltre ci sono due CD per la casa discografica Bongiovanni in duo violino e pianoforte con Bruno Canino (Sonate di Busoni e Morceaux di Bazzini), un CD per Atopos con il Quatuor pour la fin du temps di Messiaen e ancora per Tactus le Sonate a tre di Sammartini con Bruno Canino al clavicembalo i Trii di Bossi con lo SchuberTrio, e i 2 concerti per violino e orchestra di Pugnani in

prima mondiale. Per Stradivarius ha registrato la musica da camera di E. Morricone e per Brilliant due doppi cd comprendenti la musica da camera con pianoforte (tri quartetti e quintetti) di Sgambati e Martucci col quartetto Noferini e un cd dedicato a Paganini in duo col chitarrista Giulio Tampalini.

È docente della cattedra di violino al Conservatorio Rossini di Pesaro. Insegna anche presso la Scuola Comunale di Musica G. Sarti di Faenza ed al Corso di Perfezionamento Violinistico estivo "M. Allegri" di Faenza di cui è anche direttore artistico. Roberto Noferini è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine di S. Agata dalla Repubblica di S. Marino per alti meriti artistici e culturali. Suona un violino Giuseppe Scarampella ex-Bazzini del 1865 e per il repertorio barocco con un Don Nicola Amati del 1732 e con archi di E. Sartory e J. Dodd.

**RUBEN XHAFERI** è nato nel luglio del 2005 a Dolo (VE) e frequenta il terzo anno del Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova. Ha intrapreso lo studio del pianoforte a cinque anni e dall'età di otto anni studia sotto la guida del M° Sandro Baldi, attualmente presso il conservatorio di Bologna, sotto la cui guida ha vinto, dal 2015 ad oggi, il *primo premio assoluto* in numerosi concorsi nazionali e internazionali quali l' Andrea Baldi di Bologna, il Rospigliosi di Lamporecchio, il Città di Piove di Sacco, il Città di San Donà di Piave, il Premio Crescendo Città di Firenze, il Città di Villafranca, il Città di Albenga, fino al 2021 anno in cui ha vinto i concorsi internazionali Città di Minerbio e la XXX edizione del Roma International Piano Competition nella categoria Young Pianist fino ai 19 anni. Ha vinto anche il primo premio assoluto al concorso Saverio Mercadante in formazione cameristica e il primo premio all' International Piano Talents Competition di Milano. A 10 anni ha tenuto il suo primo recital solistico e a 11 anni ha debuttato con il concerto in Re Maggiore di Haydn con l'Orchestra de "I Musici dell'Accademia" e successivamente con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Adria. Successivamente ha tenuto recital solistici suonando al Festival internazionale Bartolomeo Cristofori di Padova, all'Emilia Romagna Festival, al Teatro Palladium di Roma, a Palazzo Vecchio a Firenze, alla Sala Bossi di Bologna, al Teatro Comunale di Adria, all'Associazione Rosmini di Trento, al Festival Musicale delle Nazioni di Roma, a Musica a Marfisa d'Este a Ferrara, all'Associazione Malipiero concerti di Asolo, per l'Agimus di Firenze e Arezzo, al Teatro Sociale Balzan di Badia Polesine e al Teatro Belloni di Monza in occasione dell'integrale delle 32 sonate di Beethoven organizzata dall' Associazione Pianofriends di Milano. Ha seguito corsi di perfezionamento e master class con Maestri quali G. Andaloro, V. Balzani, B. Bekhterev, P. De Maria, V. Dvorkin S. Gulyak, A. Jasinski, A. Lucchesini, A. Madzar, A. Nose', P. Raskin, R. Risaliti, O. Vainshtein e L. Zilberstein.

**GIOVANNA BARBERIO**, inizia a suonare il pianoforte all'età di sette anni, a dieci viene ammessa al Conservatorio F. A. Bonporti di Riva del Garda, dove consegue il Diploma Tradizionale di pianoforte a vent'anni, sotto la guida del M° M. G. Petrali con il massimo dei voti. Successivamente frequenta il Biennio sperimentale di secondo livello di pianoforte al Conservatorio G. B. Martini di Bologna, dove si laurea sotto la guida del M° Stefano Orioli con il massimo dei voti e Lode. Consegue nel frattempo la Laurea in Lettere presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Attualmente si sta perfezionando con i Maestri Olaf Laneri e Franco Scala ed è inoltre stata ammessa al light course di pianoforte tenuto dal Maestro Roberto Plano presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Partecipa ed è premiata in diversi concorsi pianistici, ha vinto recentemente l'ultima categoria pianistica del Premio Giuseppe Alberghini con un primo premio assoluto. Frequenta diverse masterclass con i Maestri O. Laneri, R. Plano, E. Pace, P. Camicia, P. De Maria, T. Levitina, R. Biveiniene, H. Quagliata, I. Roma ed E. Pace, in occasione del Summer Festival 2019, presso l'Accademia Pianistica di Imola. Si esibisce in concerto come solista a Nago, San Giovanni Valdarno, Castelfranco di Sopra - Arezzo, presso la Westphalsches Haus di Markkleeberg, a Lipsia e nella Sala della Biblioteca di Monzuno, presso il Museo della musica-collezione Tagliavini di S. Colombano, a Bologna, nell'Aula Magna S. Lucia, a Bologna; in duo pianistico con Sara Barberio a Folgaria, nel "Palazzo dei Capitani" di Malcesine, in duo pianistico con Andrea Jace al Teatro Comunale di Bologna. Lo scorso ottobre vince un Concerto Premio presso la Sala Corelli del Teatro Alghieri di Ravenna. Tiene inoltre alcune lezioni-concerto nella Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica di Bologna, per la rassegna "Sapere ascoltare". Partecipa annualmente come solista alla conferenza "Giovani in Ricerca", organizzata dall'Associazione Diesse di Riva del Garda. Insegna strumento nell'Associazione "Le Muse e il Tempo", successivamente presso la scuola media a indirizzo musicale "Guido Reni" di Bologna e nell'Associazione "Musicaper". Attualmente è docente presso la scuola media a indirizzo musicale "Rolandino de' Passaggeri", a Bologna.

**MICHELE FONTANA** si laurea in clarinetto nel 2019 con 110, Lode e Menzione d'Onore presso l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna, vincendo così il Premio "Ing. Giovanni Dragoni" per il Miglior Diplomato AA. 2018/2019. Ha collaborato in qualità di primo clarinetto e di solista con numerosi festival fra cui Verdi Festival, Emilia Romagna Festival, Ravenna Festival e Livorno Music Festival. Finalista in diversi concorsi nazionali e internazionali, è vincitore del primo premio presso il "Crescendo International Music Competition", il Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Città Piove di Sacco" e si aggiudica il primo premio assoluto presso l'International Competition "Luigi Zanuccoli". Nel 2020 vince l'audizione per l'orchestra giovanile "Toscanini Next", con la quale partecipa alla tournée "Aemilia" e si esibisce presso il Teatro Regio di Parma sotto la direzione del M° Wayne Marshall. Ha inoltre suonato per anni nell'orchestra giovanile dell'Ingenium Academy, esibendosi a Londra e Winchester sotto la direzione dei Maestri Matthew Taylor e Timothy Redmond. Coltiva la passione per musica contemporanea esibendosi al fianco dell'MDI Ensemble presso la Fabbrica del Vapore di Milano. Partecipa in qualità di membro effettivo alla "Baden-Württembergische Ensemble-Akademie" di Friburgo. Ha inoltre collaborato personalmente con il compositore Federico Pozer all'interno del progetto di ricerca "Breath as Musical Regulator in Composition and Performance". Consegue l'idoneità presso l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra Giovanile di Roma, il Collegium Musicum e l'Orchestra Giovanile Bertolucci. Ha partecipato a Masterclass di clarinetto tenute da Maestri quali Fabrizio Meloni, Calogero Palermo, Giovanni Riccucci, Shizuyo Oka, Peter Sparks, Antonio Salguero, Simone Nicoletta, e di musica da camera tenute da Avos Piano Quartet e Irene Veneziano.

**MARTA CAPPETTA** nasce a Vallo della Lucania (SA) il 31 agosto del 1999. Si avvicina alla musica in giovane età, con lo studio del violino, proseguendo poi con la viola presso il Liceo Musicale "Lucio Dalla" di Bologna e presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna sotto la guida del Maestro Luciano Bertoni. Fin da subito comincia a frequentare numerose Masterclass in qualità di allieva effettiva con importanti Maestri, tra i quali: Simone Briatore ("Fondazione Santa Cecilia" - Portogruaro, edizione 2017), Elicia Silverstein ("La Magia del Borgo" - Brisighella, edizione 2018), Andreas Willwohl ("Meisterkurse" - Berlin, edizione 2019), Antonello Farulli ("Festival Sesto Rocchi" - San Polo d'Enza, edizione 2019), Danilo Rossi ("Vallo città della Musica", edizione 2019), Quartetto Guadagnini ("InCantiMusicali" - Pescia, edizione 2019). Ha collaborato e collabora tuttora, in veste di prima viola, con diverse orchestre tra le quali: "Orchestra Giovanile di Bologna" diretta da Stefano Chiarotti, l'Orchestra del "Cégep De Saint-Laurent" di Montréal diretta da Natalie Cadotte e l'Orchestra Giovanile "Orcreiamo" diretta da Filippo Maria Bressan. Dal 2019 è diventata membro stabile dell'Ensemble "20.21" formato da studenti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna, attivo riguardo il repertorio musicale dal novecento al contemporaneo, collaborando anche attivamente con i docenti e con ospiti esterni; Sempre per l'Ensemble "20.21", si è esibita in veste di solista con l'esecuzione dei "Quattro preludi minimi" per Viola del 1995, del compositore italiano Mauro Montalbetti, presso il Refettorio del Museo Nazionale nell'ambito della rassegna "I fiori musicali ravennati". Frequenta attualmente il biennio di Musica da Camera presso l'Accademia Internazionale di Imola sotto la guida del Maestro Marco Zuccarini e parallelamente continua i suoi studi di viola presso il Conservatorio Bruno Maderna di Cesena sotto la guida del Maestro Danusha Waskiewicz.

**SAMUELE RIZZI** è nato a Bologna dove ha svolto i propri studi musicali al conservatorio G.B. Martini di Bologna nella classe di pianoforte della prof.ssa Franca Fogli e nella classe di composizione del prof. Carluccio. Nel 1989 ha conseguito il diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno ha eseguito come solista il concerto per pianoforte e orchestra di Grieg al Teatro Comunale di Bologna, accompagnato dall'orchestra del medesimo teatro. Ha partecipato a numerose master classes di perfezionamento pianistico curate da pianisti di fama internazionale e ha ottenuto numerosi premi ed attestati in concorsi pianistici e rassegne musicali nazionali. Svolge attività concertistica come pianista solista, in formazioni da camera e come accompagnatore di cantanti lirici. Si dedica anche all'insegnamento ed alla organizzazione di attività musicali collaborando con diverse istituzioni e associazioni culturali.